



Circolare n. **1734** del 10/11/2021

A Tutti i Responsabili UILPA MIC

Alle R.S.U.

A Tutti i lavoratori

LORO SEDI

ACCORDO DEFINITIVO FRD 2021

Nella riunione di ieri è stato raggiunto un significativo risultato rispetto alla sottoscrizione dell'accordo definitivo sull'utilizzo del FRD 2021. L'ipotesi di accordo aveva suscitato alcune obiezioni da parte degli organi di controllo, alle quali la DG Organizzazione – unitamente alla DG Bilancio – ha risposto con sollecitudine e puntualità dissipando ogni dubbio. Alle due Direzioni Generali va riconosciuto il merito di un grande lavoro, sostenuto dalle Organizzazioni Sindacali per la migliore risoluzione della vicenda. Tra gli aspetti più significativi c'è la consistenza del Fondo stesso, che arriva a 96 milioni complessivi comprese le economie dell'anno finanziario precedente. Al suo interno lo stanziamento dedicato al pagamento delle indennità di turnazione ha registrato straordinari aumenti degli importi, finora mai aggiornati e completamente scollegati dal costo della vita: andiamo da percentuali incrementali minime del 17% sui feriali fino al 165% sui superfestivi. Va menzionato anche lo stanziamento per i progetti di produttività locale, che arriva a 39 milioni comprese le economie e che produrrà emolumenti individuali di considerevole entità.

Restano confermati gli altri capitoli di spesa: posizioni organizzative, indennità per centralinisti non vedenti, progetti nazionali, progetti indennitari per funzionari direttivi di archivi e biblioteche, progetti legati alla riorganizzazione (sia in termini generali che per particolari Istituti).

Complessivamente un ottimo risultato, che ci mette nelle condizioni di rispondere alle sollecitazioni e alle novità economiche previste dal rinnovo del CCNL di comparto. Il limite teorico del Fondo sembrerebbe salvo dai continui attacchi di chi sarebbe preposto al controllo ma invece esercita un mero "recupero crediti". E tuttavia l'attenzione non deve mai calare e non calerà.

PASSAGGI ORIZZONTALI

In merito all'accordo sui passaggi orizzontali la UIL ha visionato la nuova formulazione del testo, il quale recepiva proposte innovative non scaturite da noi. Rispetto a queste novità, emerse al tavolo nella precedente riunione, avevamo immediatamente dichiarato la indisponibilità alla condivisione. Nella seduta di ieri abbiamo fatto ulteriori proposte di mediazione – le quali avrebbero tenuto conto delle esigenze dell'Amministrazione e in parte delle esigenze delle OO. SS. – che non sono state giudicate sostenibili dalla delegazione pubblica, nonostante la disponibilità di CGIL e CISL a intervenire sul testo. Pertanto abbiamo ritenuto non ci fossero le condizioni per firmare l'accordo e a tutt'oggi restiamo dell'opinione che introdurre elementi nuovi in un testo lasciato "aperto" solo rispetto alla quantificazione dei passaggi (ovvero se lasciare le griglie al ribasso o lasciare che fossero gli organici di profilo nelle singole sedi a determinare il numero di passaggi) si sia rivelato escludente e non inclusivo.

Fraterni saluti.

Il Coordinatore nazionale
Federico Trastulli